

COMUNICATO STAMPA

CASO “*Nuovi Uffizi*” all’ARREMBAGGIO

I “*Nuovi Uffizi*” devono ritornare SUBITO ai Beni Culturali

La Segreteria Nazionale della CONFSAL-UNSA Beni culturali, protesta per la grave intromissione sui lavori dei *Nuovi Uffizi* della dott.ssa **Acidini**, Soprintendente al polo museale fiorentino, in riferimento anche alle dichiarazioni di ieri rese alla stampa nell’aver rassicurato che i lavori “continuano a procedere a pieno ritmo”. Per il sindacato «**le cose non stanno così e non spetta alla Acidini fare rassicurazioni sull’attuale situazione altalenante che da oltre 60 giorni investono i cantieri dei Nuovi Uffizi**: prima con il sopravvento del Commissario delegato, poi con le nomine incaute dei suoi più stretti collaboratori, ed ora tutti fanno finta di niente, compreso i dirigenti responsabili al Ministero!»

Come si ricorderà, la Confsal-Unsa, all’indomani dell’arresto degli ingegneri De Santis e Della Giovampaola, in una nota inviata al Ministro **Bondi**, al Capo di Gabinetto **Nastasi** e al Direttore Generale arch. **Cecchi**, li invitava ad assumersi le proprie responsabilità ed a prendere una posizione univoca se veramente si vuole finire i lavori dei “Nuovi Uffizi” entro il 2012.

«**I lavori procedono ma non stanno andando come dovrebbero – tiene a precisare Learco Nencetti della Segreteria nazionale – che sebbene il 2 febbraio siano state fatte le nomine della nuova “squadra di lavoro del Commissario delegato”, ancora oggi non sono avvenute le dovute consegne, nonostante che con una lettera di Della Giovampaola da lunedì sono stati mandati a casa gli ispettori di cantiere che vi lavoravano da oltre due anni. Da lunedì – sottolinea Nencetti -, nessuno più ispeziona e controlla e questo ha generato arrembaggio ed occupazioni abusive di ambienti non cantierati** ».

«Anche se l’inchiesta della Procura deve fare il suo corso, sono irresponsabili le dichiarazioni fatte dalla Acidini, perché finché non gli vengono consegnati i locali dei “Nuovi Uffizi” non è sua competenza attestare l’operato che spetta ad altri. Piuttosto – chiosa **Nencetti** –, l’Acidini pensi ai suoi di appalti e gare, anche perché i tre tecnici

che ha messo a disposizione del Commissario delegato hanno tanto ben altro da fare!»

Infine, per la **Confsal-Unsa**, le spese stanno lievitando a dismisura, fra gettoni di presenza, indennità, missioni, rimborsi spese ‘a quattro stelle’ ... senza contare che poi il Commissario delegato vorrà riscuotere i suoi due milioni e mezzo di euro per la sua presenza a Firenze. Milioni che attualmente in cassa non ci stanno!

L'unica soluzione, ribadisce la **Confsal-Unsa**, è quella di **RIPORTARE SUBITO A FIRENZE** LA STAZIONE APPALTANTE PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE E RIPRISTINARE LE DOVUTE COMPETENZE (R.U.P., E DIREZIONE LAVORI) ALL'INTERNO DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI.

SE POI, SI VUOLE TENERE IL COMMISSARIO DELEGATO A FIRENZE, SI SAPPIA BENE PERO' QUANTO CI COSTA!

UFFICIO STAMPA

Roma, 18FEBBRAIO 2010
Tel. 06 67232348 -2889